

# Trieste

Lucio Corsi

Scoprimmo che il vento cantava il giorno che passò in tivù  
Lasciando di stucco un camionista che si riposava per qualche ora in un bar

Da quel giorno per le strade di Trieste vive gente convinta

Che il vento no, non era un freno ma una spinta  
Che il vento no, non era un freno ma una spinta  
Utile per tenere le nuvole in viaggio  
Per chi è fermo e non trova il coraggio  
Vento che spinge sia le barche che gli uomini  
Se non riescono a muoversi  
Se non riescono a muoversi

Scoprimmo che il vento cantava la sera che passò in tivù  
Fischiando nei televisori di casa in casa, ma senza muovere niente  
Da quel giorno nei palazzi di Trieste vive gente convinta

Che il vento no, non era un freno ma una spinta  
Che il vento no, non era un freno ma una spinta  
Utile per tenere le nuvole in viaggio  
Per chi è fermo e non trova il coraggio  
Vento che spinge sia le barche che gli uomini  
Se non riescono a muoversi  
Se non riescono a muoversi

Venne eliminato dallo show e rispedito in piazza  
Gli dissero che per rimanere in tivù serve la faccia adatta  
Ora lo trovi senza labbra, senza denti e senza lingua  
Sul lungomare rovinare i silenzi, da solo che fischia

Il vento no, non era un freno ma una spinta  
Il vento no, non era un freno ma una spinta  
Utile per tenere le nuvole in viaggio  
Per chi è fermo e non trova il coraggio  
Vento che spinge sia le barche che gli uomini  
Se non riescono a muoversi  
Se non riescono a muoversi